FEDERAZIONE AUTONOMA BANCARI ITALIANI

www.fabi.it

RASSEGNA STAMPA

SERVIZIO RISERVATO AGLI ISCRITTI E ALLE STRUTTURE FABI

29 ottobre 2026

seguici su

DIPARTIMENTO COMUNICAZIONE E IMMAGINE

a cura di

Giuditta Romiti
g.romiti@fabi.it

Verdiana Risuleo
v.risuleo@fabi.it

Rassegna del 29/10/2026

SCENARIO BANCHE

29/10/26	**Corriere della Sera**	**12**	Tutte le misure della manovra - Via alla manovra da 26 miliardi «La metà in deficit, c'è l'ok della Ue»	*Ducci Andrea - Marro Enrico*	1
29/10/26	**Corriere della Sera**	**14**	Famiglie e giovani, previdenza e aziende 5 miliardi alla sanità	*Ducci Andrea - Marro Enrico - Voltattorni Claudia*	3
29/10/26	**Corriere della Sera**	**17**	Intervista ad Antonio Tajani - «Conti in ordine Urne? No, si va a fine legislatura» - «Nella Manovra tutte le richieste di FI Gli extraprofitti? La misura è più equa»	*Cremonesi Marco*	11
29/10/26	**Corriere della Sera**	**34**	Bnl, profitti a quota 205 milioni	*...*	14
29/10/26	**Corriere della Sera**	**36**	Fondazione e Tortora con Lovaglio, che però ha contro il 38%	*Polizzi Daniela - Rinaldi Andrea*	15
29/10/26	**Corriere della Sera**	**37**	Sussurri & Grida - Patuelli: «Serve un unico livello di pressione fiscale»	*...*	16
29/10/26	**Corriere della Sera**	**37**	Sussurri & Grida - Tardivo, la nuova presidente di Banca del Piemonte	*...*	17
29/10/26	**Corriere Fiorentino**	**5**	David Rossi, la famiglia sull'inchiesta per omicidio «Un traguardo atteso» - David Rossi e l'inchiesta della Dda «Un traguardo atteso da 13 anni»	*Mollica Antonella*	18
29/10/26	**Corriere Fiorentino**	**5**	Mps, è il giorno della verità sull'Opas di Intesa Sanpaolo	*Tani Aldo*	20
29/10/26	**Corriere Torino**	**7**	Patto tra Crt, Compagnia e Intesa per le startup	*R.E.*	21
29/10/26	**Corriere Torino**	**7**	Banca del Piemonte Tardivo alla presidenza	*...*	22
29/10/26	**Giornale**	**13**	La morte di David Rossi La Procura antimafia indaga per omicidio	*...*	23
29/10/26	**Giornale**	**23**	Mps, il verdetto dei soci	*M. Ast.*	24
29/10/26	**Giornale**	**23**	Sorpresa Unicredit: in uscita Padoan	*Astorri Marcello*	25
29/10/26	**Italia Oggi**	**15**	Ubs, più utili e anticipa il buyback	*...*	26
29/10/26	**Italia Oggi**	**15**	Deutsche, nuovo record per i profitti trimestrali	*...*	27
29/10/26	**Italia Oggi**	**17**	Beni durevoli, consumi al ralenti	*Capisani Marco A.*	28
29/10/26	**Italia Oggi**	**29**	Banca etica per il terzo settore	*Stefani Andrea*	29
29/10/26	**La Verita'**	**18**	Intervista ad André Dragosch - «L'IA rallenta, il Bitcoin aspetta un segnale dalle banche centrali»	*...*	30
29/10/26	**Libero Quotidiano**	**6**	Via libera alla manovra: più soldi per tutti	*Zaccardi Michele*	31
29/10/26	**Libero Quotidiano**	**21**	Oggi l'assise di Mps I soci contro Lovaglio Intesa è favorita	*...*	33
29/10/26	**L'Identità**	**5**	La Bce vira verso la pausa sui tassi ma già pesa la stretta sul credito	*Flaminio Cristiana*	34
29/10/26	**Messaggero**	**4**	Banche, prelievo extra del 3 per cento sugli utili Tassata anche la Borsa	*Pacifico Francesco*	35
29/10/26	**Messaggero**	**19**	Mps, Intesa ha tutti i via libera Oggi l'assemblea del Monte	*Amoruso Roberta*	37
29/10/26	**Mf**	**7**	Il Fondo Italiano di Investimento guarda alle pmi	*Messia Anna*	38
29/10/26	**Mf**	**9**	Padoan lascia, Unicredit cerca un presidente per gestire Commerzbank - Presidente estero per Unicredit	*Deugeni Andrea - Gualtieri Luca*	39
29/10/26	**Mf**	**9**	Mps, oggi all'assemblea è in bilico la fusione con Mediobanca	*Deugeni Andrea - Gualtieri Luca*	41
29/10/26	**Mf**	**9**	Crescono utili e ricavi delle grandi banche europee	*Rigamonti Alessandro*	42
29/10/26	**Mf**	**19**	Contrarian - Se la tassa allontana gli investitori dalle banche italiane	*De Mattia Angelo*	43
29/10/26	**QN Quotidiano Nazionale**	**21**	Mps, l'ultima trincea di Lovaglio. Piano anti-scalata verso la bocciatura	*Marchesano Maria_Rosaria*	44
29/10/26	**Repubblica**	**12**	Manovra con taglio Irpef - Manovra da 26 miliardi torna il taglio dell'Irpef "Non è contro le banche"	*G.Col. - L.De.Cic.*	45
29/10/26	**Repubblica**	**13**	Il retroscena - La premier avvisa gli alleati "Niente errori in Parlamento" Ultime scintille sulle tasse	*Colombo Giuseppe - De Cicco Lorenzo*	47
29/10/26	**Repubblica**	**14**	Flat tax fino a 100mila euro pagano assicurazioni e giochi nulla per le tredicesime	*Conte Valentina*	48
29/10/26	**Repubblica**	**17**	Le dimensioni di una banca	*Bellavite Pellegrini Carlo - Dallocchio Maurizio*	50
29/10/26	**Repubblica**	**30**	Il punto - Padoan lascia per Unicredit ipotesi tedesca	*Bennewitz Sara*	51
29/10/26	**Repubblica**	**31**	Mps al voto sul piano Lovaglio Intesa a un passo dal successo	*Pons Giovanni*	52
29/10/26	**Sole 24 Ore**	**3**	Meloni: «Fatto tutto il possibile Ricorsi dal credito? Spero di no»	*Perrone Manuela*	53
29/10/26	**Sole 24 Ore**	**4**	Gli aumenti di Ires e Irap presentano il conto - Banche e compagnie, oltre 5 miliardi da aumenti Ires e Irap	*Serafini Laura*	54
29/10/26	**Sole 24 Ore**	**20**	Da prelievo a investimento: un'occasione persa	*Micucci Patrizia*	56
29/10/26	**Sole 24 Ore**	**23**	«Banche imprescindibili ma servono alternative»	*...*	58
29/10/26	**Sole 24 Ore**	**31**	Bnp Paribas: utile e ricavi in crescita nel trimestre	*Dominelli Celestina*	59
29/10/26	**Sole 24 Ore**	**31**	Parterre - Delfin pronta a votare contro la fusione fra Siena e Mediobanca	*Mar.Man.*	60

29/10/26	**Sole 24 Ore**	**31**	Mps, azionisti al voto sulle Ops Verso un plebiscito di contrari	*Davi Luca*	61
29/10/26	**Sole 24 Ore**	**32**	L'artefice della svolta strategica che a fine 2020 portò all'uscita di Mustier	*Graziani Alessandro*	63
29/10/26	**Sole 24 Ore**	**32**	Unicredit, Padoan lascia Parte la corsa alla presidenza - UniCredit, Padoan lascia Parte la corsa alla presidenza	*Davi Luca*	64
29/10/26	**Sole 24 Ore**	**32**	Banca del Piemonte: Monica Tardivo nuovo presidente	*...*	65
29/10/26	**Sole 24 Ore**	**33**	Unipol, chiude in anticipo la vendita dei diritti inoptati	*R.Fi.*	66
29/10/26	**Stampa**	**31**	Il retroscena - Mps, resa dei conti in assemblea Siena con Lovaglio, ma senza speranze	*Paolucci Gianluca*	67
29/10/26	**Stampa**	**31**	Padoan lascerà la presidenza di Unicredit "Preservare la continuità della governance"	*Chicco Michele*	69

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 1-12 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

La premier: non è risolutiva, ma la direzione è chiara. Dalle società energetiche 700 milioni. Intesa sulla flessibilità

Tutte le misure della manovra

Vale 26 miliardi: le novità dall'Irpef agli affitti, dalla dote per i neonati alla sanità

di **Chiesa**, **Ducci**, **Fubini**, **Marro** e **Voltattorni**

Via libera alla manovra. Il provvedimento contiene interventi per complessivi 26 miliardi. «Non risolve tutto ma la direzione è giusta» commenta la premier Giorgia Meloni. Tra le novità introdotte l'Irpef per gli under 30, la dote per i neonati, la sanità. Settecento milioni dalle società energetiche. Intesa sulla flessibilità.

da pagina **12** a pagina **15**

Via alla manovra da 26 miliardi «La metà in deficit, c'è l'ok della Ue»

Fondo previdenziale da 100 euro per i neonati, Irpef al 33% con tetto a 55 mila euro

Dare una mano
Capisco la posizione di istituti di credito e finanza, ma credo capiscano quella del governo che cerca di dare una mano a chi ha più bisogno
Giorgia Meloni Premier

Le nuove generazioni
I 100 euro per i neonati sono un investimento sul futuro delle nuove generazioni e uno strumento ulteriore per favorire il risparmio
M. Calderone Ministra

Le battaglie storiche
In questa manovra ci sono le battaglie storiche della Lega, il superamento della legge Fornero. Dal 2027 si potrà andare in pensione a 64 anni
Matteo Salvini Lega

Misure elettoralistiche
Manovrina di fine legislatura con una serie di misure elettoralistiche Le targhe personalizzate? Per raccattare soldi
Antonio Misiani Pd

di **Andrea Ducci** e **Enrico Marro**

ROMA «Non è una manovra che risolve tutto, non pretende di farlo ma sicuramente ha una direzione chiara». Ed è in continuità con le precedenti, sostiene la premier, Giorgia Meloni, in conferenza stampa dopo il Consiglio dei ministri che ha approvato il disegno di legge di Bilancio 2027. Il testo contiene interventi per 26 miliardi (27 nel 2028) finanziati per oltre la metà in deficit con la «clausola di salvaguardia» sulle spese per difesa e energia autorizzata dalla Commissione Ue.

Continuità

La continuità rispetto alle precedenti manovre è rivendicata da Meloni partendo dal fatto che «abbiamo confermato tutti gli interventi in scadenza presi con la legge di Bilancio 2026 per complessivi 9 miliardi», mentre per la parte nuova anche qui la premier rivendica la prosecuzione di una linea. Comincia infatti dall'Irpef, dicendo che, dopo i tagli degli anni passati a favore dei redditi più bassi, questa volta tocca al ceto medio. Certo, non come era stato annunciato dallo stesso governo aumentando il secondo scaglione (quello con aliquota al 33%) fino a 60 mila euro, perché sarebbe costato troppo (2,7 miliardi), ma fermandosi a 55 mila, così da contenere il costo a 1,3 miliardi all'anno.

Segnali

Per il resto la manovra si caratterizza per una serie di «segnali», come li definisce la stessa premier, a specifiche categorie: giovani, anziani, partite Iva, commercianti, agricoltori. Ai giovani, dice Meloni: «non certo quelli che spaccano vetrine», ma per esempio «quelli che si lamentano del caro affitti per gli studenti», sono indirizzate la cedolare secca dell'1% sui canoni calmierati per gli under 35, e la flat tax anche qui dell'1% sugli incrementi contrattuali per gli under 30. Per gli anziani over 75 fino a 28 mila euro di reddito arriva una card da 300 euro l'anno per le spese sanitarie non coperte dal servizio pubblico: un intervento da 1,6 miliardi che porta, secondo Meloni, le risorse aggiuntive per la sanità a 5 miliardi. Le partite Iva potranno beneficiare della flat tax al 15% sui ricavi fino a 100 mila euro, contro gli attuali 85 mila. Per i settori pesca e agricoltura ci saranno sgravi sui carburanti e altri incentivi. Gli esercizi commerciali godranno anche loro della cedolare secca sugli affitti al 21%.

Scuole climatizzate

Un segnale «di civiltà», come lo ha definito Meloni, riguarda ancora i giovani: «Una parte delle risorse per l'energia le useremo per dotare tutte le scuole di climatizzatori e pompe di calore e rendere più



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1678 - T 1748

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 1-12 / foglio 2 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

vivibili le aule. Nessuno dovrebbe studiare al freddo o a 35 gradi, e se in passato invece di dedicare soldi a comprare i banchi a rotelle ci si fosse occupati anche di questo, oggi staremmo meglio».

La tassa in extremis

A caccia disperata di risorse, il governo è riuscito ad aumentare leggermente l'importo della manovra, inizialmente previsto in 23,5 miliardi, anche ricorrendo in extremis a un prelievo aggiuntivo a carico dei produttori di energia elettrica. Dovranno sborsare 700 milioni, con un giro vite sull'Irap, provvedimento analogo a quello per banche e assicurazioni che porterà nelle casse dello Stato 5 miliardi. «Capisco la posizione di istituti di credito e del mondo finanziario — ha detto Meloni riferendosi al malcontento del settore — ma credo che loro capiscano quella del governo, che cerca di dare una mano ai cittadini che hanno più bisogno».

Le tensioni con il settore finanziario e le società energetiche non sono risolte, ma il vicepremier Antonio Tajani, che nelle scorse settimane ha sostenuto le loro posizioni, ha dato un giudizio positivo sulla soluzione trovata, poiché esenta i piccoli istituti e le banche di prossimità.

Le pensioni

«Soddisfatto» della manovra anche l'altro vicepremier, Matteo Salvini, che porta a casa l'estensione della flat tax, ma deve accettare un compromesso sull'altra richiesta forte della Lega, la pensione anticipata a 64 anni. Anche questa una misura che costerebbe troppo (almeno 1,5 miliardi all'anno). Nella manovra c'è soltanto un fondo per la «flessibilità in uscita» da 850 milioni. Le modalità per utilizzarlo saranno definite con decreto legge a gennaio. Tanto basta a Salvini per sostenere che si va verso il superamento della legge Fornero.

Salvadanaio per i piccoli

Un altro leghista, il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, insieme con la ministra del Lavoro, Marina Calderone, è invece il protagonista di un'altra novità della manovra: il libretto previdenziale alla nascita. Per ogni nuovo nato lo Stato aprirà un fondo con un contributo pubblico di 100 euro l'anno fino al compimento della maggiore età. «Un investimento - dice Calderone - sul futuro delle nuove generazioni e uno strumento ulteriore per favorire il risparmio, a cui potranno contribuire attraverso dei versamenti anche i familiari».

Targhe personalizzate

Sparano a zero le opposizioni. «Una manovrina di fine legislatura con una serie di misure elettoralistiche», dice Antonio Misiani per il Pd. I 5 Stelle se la prendono invece con un'altra piccola curiosa novità della manovra: la possibilità di personalizzare la targa della propria auto (il nuovo codice della strada prevede un costo di 600 euro). «Vedremo la creatività degli italiani», scommette Meloni. «Il governo raccatta soldi» ribatte il Movimento.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

3,4 miliardi
L'aumento delle risorse per il Fondo Sanitario Nazionale

850 milioni
Il fondo per la flessibilità in uscita dal lavoro

1,3 Miliardi
Per alzare da 50 a 55 mila euro di reddito lordo l'Irpef al 33%



Insieme Da sinistra il vicepremier Antonio Tajani, 73 anni, la premier Giorgia Meloni, 49 anni, e il vicepremier Matteo Salvini, 53 anni

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1678 - T 1748

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 14 / foglio 1 / 8

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6640 Data Stampa 6640
Data Stampa 6640 Data Stampa 6640

Famiglie e giovani, previdenza e aziende 5 miliardi alla sanità

Al fondo per la pensione volontaria a 64 anni 850 milioni

di **Andrea Ducci**, **Enrico Marro**, **Claudia Voltattorni**

La legge di Bilancio vale 26 miliardi di euro nel 2027, 2,5 miliardi in più rispetto al Documento programmatico di bilancio (Dpb) inviato a Bruxelles, grazie alla flessibilità ottenuta dalla Ue sulle spese in deficit per l'energia. Circa 9 miliardi saranno destinati alla conferma di tutti gli interventi (bonus, sgravi, decontribuzioni, incentivi) previsti dalla manovra dello scorso anno. L'estensione dell'aliquota Irpef al 33% a 55 mila euro vale 1,2 miliardi, la sanità assorbe 5 miliardi, mentre 850 milioni vanno al fondo per la pensione volontaria a 64 anni (con modalità da definire). Dal lato delle coperture 14 miliardi sono in deficit divisi a metà tra interventi per difesa e energia, altri 5 miliardi arriveranno attraverso il contributo richiesto a banche e assicurazioni, il settore giochi concorrerà con circa 700 milioni e nelle ultime ore è stato aggiunto un intervento a carico delle società energetiche (circa 700 milioni). Infine, come indicato nel Dpb, c'è 1 miliardo di risparmi di spesa nei ministeri.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Fisco

Il taglio delle tasse per il ceto medio c'è Ma fino a 55 mila euro



Alla fine il taglio delle tasse sul ceto medio c'è. La presidente del Consiglio, Giorgia Meloni, lo rivendica, come a sottolineare l'impegno personale che ci ha messo affinché la misura entrasse nella legge di Bilancio. Del resto era stata la stessa premier, oltre a diversi ministri, a dire nei mesi scorsi che questa sarebbe stata la misura qualificante della manovra 2027. Poi lo scenario internazionale è peggiorato, i «nuvoloni», come li ha definiti il ministro dell'Economia, Giancarlo Giorgetti, si sono addensati all'orizzonte e, qualche settimana fa, il taglio dell'Irpef sembrava uscito dalla manovra, tra le proteste del vicepremier, Antonio Tajani, che l'ha adottato tra le priorità indicate da Forza Italia. Il taglio è quindi riemerso, ma in forma ridotta, dimezzata anzi. Il secondo scaglione, quello con l'aliquota al 33%, sale da 50 mila a 55 mila euro e non più a 60mila come promesso all'inizio. Il costo per lo Stato si dimezza: da 2,7 a 1,3 miliardi l'anno. Ma anche i risparmi per i contribuenti: al massimo 500 euro l'anno.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1678 - T 1748

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 14 / foglio 2 / 8

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Partite Iva

Flat tax, si alza la soglia Adesso la platea arriva a 100 mila euro

Se Antonio Tajani e Forza Italia hanno avuto soddisfazione, almeno in parte, sul taglio dell'Irpef per il ceto medio, Matteo Salvini e la Lega hanno visto accolta la richiesta di allargare la platea dei soggetti beneficiari della flat tax, l'imposta piatta sostitutiva pari al 15% (5% per le start up). L'allargamento avverrà consentendo la flat tax a tutti i lavoratori autonomi con ricavi fino a 100mila euro, contro gli 85 mila attuali. Resta però il nodo dell'Iva che, secondo le regole europee, non può essere assorbita nell'imposta sostitutiva per ricavi superiori a 85 mila euro. Su questo, ha precisato la premier nella conferenza stampa dopo il consiglio dei ministri, è in corso una trattativa con la commissione europea. A chi le ha fatto osservare che il taglio dell'Irpef sul ceto medio è stato ridimensionato rispetto alle promesse iniziali mentre l'allargamento della flat tax no, Meloni ha risposto che estendere l'Irpef al 33% fino a 60 mila sarebbe costato 2,7 miliardi mentre la flat tax fino a 100 mila euro costa «solo» 260 milioni.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Occupazione

Lavoro, aliquota all'1% sugli aumenti ai giovani Sale il bonus mamme

Vengono confermate tutte le misure sul lavoro in scadenza a fine anno, sono interventi da circa 9 miliardi di euro. Quindi anche nel 2027 viene confermata la tassazione agevolata al 5% per gli aumenti dei rinnovi contrattuali, misura che ha incentivato i rinnovi di oltre 4 milioni e 250 mila lavoratori. Novità invece per i lavoratori under 35: gli incrementi di reddito sono tassati solo all'1%. E sempre per i giovani lavoratori, stavolta fino a 30 anni, sale a 2.000 euro il limite di esenzione dei fringe benefit. Confermata la super deduzione al 120% per chi assume secondo la formula «più assumi meno paghi». Aumentano però gli sgravi contributivi per chi assume mamme lavoratrici e giovani con le percentuali che salgono rispettivamente al 180% e al 140%. E aumenta anche il bonus lavoratrici per le mamme che hanno 2 o più figli e fino a 40 mila euro di reddito annuo: passa da 60 a 100 euro al mese. Confermata anche per il 2027 la tassazione all'1% dei premi di produttività. È saltata invece l'ipotesi di uno sconto sulla tredicesima.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1678 - T 1748

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 14 / foglio 3 / 8

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Casa

La cedolare secca scende dal 10 al 5% All'1% per gli under 35

Novità arrivano anche sul fronte casa in particolare sugli affitti, tema che, come ha detto la premier Meloni in conferenza stampa, «affligge tutta l'Europa, da Parigi ad Amsterdam, l'Italia non fa eccezione». Il pacchetto casa prevede quindi il calo dal 10% al 5% dell'aliquota della cedolare secca per i contratti a canone concordato. Se l'affittuario è un giovane sotto i 35 anni d'età, la cedolare secca scende all'1%. «Significa — ha spiegato Meloni — che converrà molto affittare a canone calmierato ad un giovane piuttosto che affittare ad un prezzo di mercato o piuttosto tenere la casa sfitta, non utilizzata o magari affittata in nero». Dal 2027, inoltre, la cedolare secca al 21% viene estesa anche agli immobili commerciali. Vengono poi confermati i bonus edilizi per le ristrutturazioni e l'efficientamento energetico anche nel 2027: le detrazioni restano al 50 % per la prima casa e al 36% dalla seconda abitazione in poi. Confermato anche il bonus mobili con un massimo di spesa fissato a 5 mila euro.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Previdenza

Cento euro all'anno dalla nascita alla maggiore età

Famiglia, natalità, giovani. Anche la manovra 2027 dedica diverse misure alle questioni che Meloni ha definito «priorità». Fortemente voluto dal ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti e dalla ministra del Lavoro Marina Calderone, dal 2027 ai nuovi nati arriva un «fondo previdenziale» aperto dall'Inps dove ogni anno fino ai 18 anni lo Stato verserà 100 euro. È un «salvadanaio» che genitori e parenti potranno integrare, non tassabile, né pignorabile e riscattabile solo dai 18 anni. O può essere usato come strumento di previdenza complementare. «Da oggi — ha detto il presidente Inps Gabriele Fava — la pensione inizia dalla nascita». È confermato il congedo parentale all'80% che arriva fino al quarto mese per il primo figlio, diventa di 5 mesi dal secondo e dal terzo sale a 6 mesi, sempre pagato l'80% dello stipendio e da usufruire entro il sesto anno d'età del bambino. Per i lavoratori autonomi un voucher da 500 euro per 3 mesi per servizi per la conciliazione.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9640 - S 29402 - L 1678 - T 1748

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 14 / foglio 4 / 8

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Gas e elettricità

Costi dell'energia, slitta il decreto bollette «Verifiche da fare»



All'ordine del giorno del Consiglio dei ministri di ieri figurava anche l'approvazione di un decreto legge con «Disposizioni urgenti per la riduzione del costo dell'energia elettrica e del gas in favore delle famiglie e delle imprese», in pratica un decreto Bollette bis, dopo quello dello scorso febbraio. Il provvedimento avrebbe dovuto recepire l'accordo del 16 ottobre tra il governo italiano e la commissione europea sul tetto al prezzo del gas usato per la produzione di energia elettrica, con l'obiettivo di abbassare appunto il costo delle bollette per famiglie e imprese. Secondo la bozza del decreto, lo Stato dovrebbe rimborsare ai produttori la differenza tra il prezzo di mercato del gas e il price cap previsto dall'accordo con la commissione (59 euro al mwh). Ma l'approvazione è slittata al prossimo Consiglio dei ministri, ha detto la premier Giorgia Meloni, precisando: «Sul decreto bollette non ci sono problemi di coperture, né con la commissione Ue, ma alcune verifiche tecniche da fare».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Coperture

Alle grandi banche e al settore finanziario richiesta di 5 miliardi



La discussione sulle coperture è stata uno snodo cruciale per l'elaborazione della manovra. Il governo torna a chiedere un contributo da 5 miliardi al settore finanziario, un'istanza che segue quella da 10 miliardi inserita nella legge di Bilancio dello scorso anno. Ma lo sbarramento a difesa delle banche di Forza Italia è stato superato grazie a un compromesso. L'intesa è passata perché quelle risorse sono indispensabili per assicurare coperture, tra l'altro, al taglio dell'Irpef fino a 55 mila euro di reddito, si aggiunga la decisione (voluta da FI) di esentare dal prelievo i piccoli istituti e le banche di prossimità. Nel frattempo, però è spuntato anche un contributo a carico dei produttori di energia (700 milioni di euro). Il governo dovrà, insomma, vedersela con i forti malumori di entrambi i settori. In manovra figura anche il prelievo da 700 milioni richiesto alle società del comparto giochi. Un ulteriore giro di vite riguarda la tassa sulle transazioni finanziarie, la Tobin-tax, che passa dallo 0,2% allo 0,6%.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1678 - T 1748

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 14 / foglio 5 / 8

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Credito d'imposta

Per gli investimenti nella Zes unica stanziati 2,4 miliardi



La legge di Bilancio prevede il potenziamento delle misure a sostegno delle imprese attraverso interventi in materia energetica, innovazione e investimenti. Viene, per esempio, rafforzato il credito d'imposta per gli investimenti nella Zes unica, con lo stanziamento di 2,4 miliardi di euro nel 2027 e di ulteriori 1,25 miliardi nel 2028. Previsti inoltre i finanziamenti per il cloud computing, le misure per i settori dell'agricoltura, della pesca e del turismo e la proroga di ulteriori sei mesi della sospensione della plastic tax e della sugar tax. Il viceministro dell'Economia, Maurizio Leo, ha ricordato che l'iperammortamento per gli investimenti in innovazione è previsto fino al 2028. Nella manovra non figurano gli incentivi per agevolare le aggregazioni delle piccole e medie imprese, una richiesta avanzata più volte da Confindustria al governo. Tanto che la premier Meloni in conferenza stampa ha detto: «Spero sia possibile introdurli in sede di approvazione della legge di Bilancio».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Staffetta generazionale

L'ipotesi di legare il pensionamento a un'assunzione



Compromesso sulle pensioni. Anche in questo caso imposto dalla ristrettezza delle risorse. Nonostante il pressing della Lega, nel disegno di legge di Bilancio non c'è la pensione a 64 anni per tutti. La proposta che era stata presentata a Palazzo Chigi puntava a consentire ai lavoratori con 64 anni di età e 36 di contributi (una evidente allusione alla Quota 100 tante volte invocata dalla Lega) di poter andare in pensione, ma con l'assegno calcolato col metodo contributivo. Questa possibilità oggi è prevista solo per chi ha cominciato a lavorare dopo il 1995. Invece, per chi ha cominciato prima l'età di pensionamento resta a 67 anni (67 anni e un mese dal 2027). Nella manovra è ora previsto un fondo per la «flessibilità in uscita» da 850 milioni. Le modalità per utilizzarlo saranno definite con un decreto legge a gennaio. Poiché la somma non basta a finanziare la pensione a 64 anni per tutti, il perimetro verrà ristretto col decreto. Tra le ipotesi, legare il pensionamento all'ingresso di un giovane: la cosiddetta staffetta generazionale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS9640 - S 29402 - L 1678 - T 1748

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 14 / foglio 6 / 8

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Energia

Climatizzatori nelle scuole grazie alle deroghe Ue



La clausola energia è stata destinata in maniera significativa alle imprese (rinnovabili, energy release, biometano, settore idroelettrico). La National Escape Clause (Nec energia) è la flessibilità sui conti concessa dall'Europa per le spese legate all'energia, la manovra può quindi destinare alcune risorse anche per interventi di efficientamento energetico di edifici pubblici, edifici scolastici, ospedali, università, enti pubblici di ricerca, strutture sportive. Tra gli interventi rientra ad esempio l'installazione di climatizzatori e pompe di calore nelle scuole, cui sono destinati 650 milioni di euro con una copertura fino al 100% dell'investimento, che consentirà di intervenire su circa 700 edifici scolastici. Ad ospedali e strutture sanitarie pubbliche sono destinati 600 milioni di euro. Ma altre risorse sono destinate a investimenti infrastrutturali, con particolare attenzione al sistema ferroviario (5 miliardi in 2 anni) e alla rete stradale nazionale, e al miglioramento della sicurezza e dell'efficienza dei collegamenti.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Mobilità

Targhe personali Il taglio del bollo auto diventa strutturale



L'abolizione del bollo auto e moto fino a 80 Kw viene resa strutturale. Vale ricordare che la misura varata lo scorso settembre prevede che ciascun cittadino possa beneficiare dell'esenzione per un solo veicolo, e nel caso di possesso di più mezzi il bonus vale per quello con minore potenza fiscale. «Parliamo di circa il 70% dei veicoli in circolazione — ha spiegato la premier Meloni al termine del consiglio dei Ministri —. In molti avevano sminuito questa misura e verranno smentiti perché troveranno nero su bianco che è strutturale e definitiva, almeno fino a quando governa il centrodestra». Nella manovra c'è poi una novità curiosa che introduce la possibilità per coloro che possiedono un veicolo di richiedere, a pagamento, una targa personalizzata, scegliendone lettere e numeri. Il costo dovrebbe essere di 600 euro, così come previsto dal nuovo Codice della strada, una possibilità che la legge aveva già previsto, ma che non è mai diventata realtà per l'assenza delle norme attuative.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1678 - T 1748

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 14 / foglio 7 / 8

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Redditi fino a 28 mila euro

Anziani, voucher da 300 euro per il dentista

Il pacchetto sanità prevede risorse aggiuntive nel Fondo sanitario nazionale per 3,4 miliardi di euro che raggiunge quota 146,3 miliardi nel 2027. Una parte delle risorse servirà ad aumentare gli stipendi dei medici di Pronto soccorso che, sottolinea la premier Meloni, «sono la prima linea e il luogo dove i cittadini misurano ogni giorno la risposta della sanità pubblica». Ma per il 2027 è previsto anche un voucher da 300 destinato agli anziani sopra i 75 anni e con redditi fino a 28 mila euro annui: servirà a coprire le spese sanitarie e farmaceutiche non previste dal Sistema sanitario nazionale, come ad esempio quelle dentistiche. La misura vale 1,6 miliardi e interessa 5,5 milioni di persone. Altre risorse sono destinate all'innalzamento dei tetti del payback, prevedendo, per quello farmaceutico, uno specifico contributo di riduzione per le imprese che investono nel nostro Paese. Previsti anche l'aggiornamento delle tariffe ospedaliere per acuti e il finanziamento degli interventi per Alzheimer e demenze.



© RIPRODUZIONE RISERVATA

La manovra e conti pubblici

L'ammontare complessivo

26 miliardi

il valore della manovra per il 2027

Le coperture

- **12 miliardi** dalla maggiore flessibilità sui conti pubblici
- **5,5 miliardi** dal settore finanziario e dall'innalzamento della Tobin Tax
- **1 miliardo** dai tagli alle spese dei ministeri e della Presidenza del Consiglio
- **700 milioni** dal settore energetico
- **700 milioni** dal settore dei giochi

Sanità
3,4 miliardi in più per il Fondo Sanitario Nazionale

Flat tax
Sale da 85 mila a 100 mila euro la soglia per accedere al regime forfettario per gli autonomi

Mezzogiorno
2,4 miliardi per la ZES Unica per il Sud

Pensioni
850 milioni per un fondo per la flessibilità in uscita dal mondo del lavoro

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1678 - T 1748

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 14 / foglio 8 / 8

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

DPFP 2026 quadro programmatico
(in percentuale del PIL)

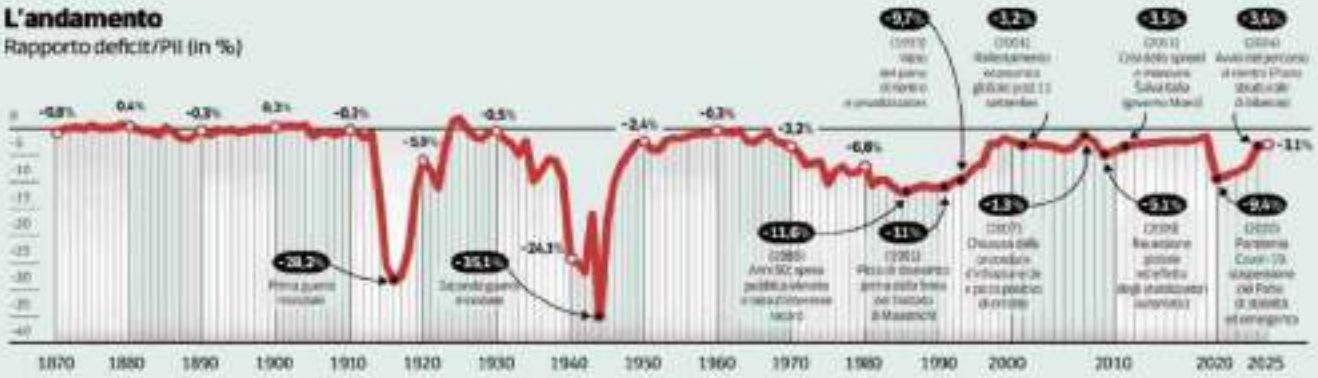
	2025	2026	2027	2028	2029
PIL reale	0,6	1,0	0,8	0,9	0,8
Indebitamento netto	3,1	2,9	3,4	3,2	2,3
Spesa per interessi	3,8	4,2	4,3	4,6	4,7
Debito	136,7	138,1	138,5	137,9	136,6

Fonte: Istat, Banca d'Italia

Debito delle Amministrazioni pubbliche
(in percentuale del PIL)



L'andamento
Rapporto deficit/PIL (in %)



Fonte: Osservatorio Cpi-Unicatt, Commissione europea, ministero dell'Economia e delle finanze

Cds

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1678 - T 1748

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 1-17 / foglio 1 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

INTERVISTA A TAJANI

«Conti in ordine Urne? No, si va a fine legislatura»

di **Marco Cremonesi**



Ci sarà il voto anticipato? «No, andiamo a fine legislatura»: parla il ministro degli Esteri Antonio Tajani. E sulla manovra spiega: «I conti sono in ordine e c'è una visione». Ricorda che nel documento c'è quello che ha chiesto Forza Italia. a pagina **17**

«Nella Manovra tutte le richieste di FI Gli extraprofitti? La misura è più equa»

Il vicepremier: ora andiamo avanti sino a fine legislatura

L'ex pm di Mani pulite
Di Pietro al Csm non possiamo votarlo. Ha una visione della giustizia alternativa alla nostra

Il fisco
Bene gli interventi sulle tasse. Avevamo chiesto di più con l'Irpef, lo faremo l'anno prossimo

ANTONIO TAJANI

di **Marco Cremonesi**

ROMA Se la Manovra è un'orchestra, Antonio Tajani assicura che nessuno stona: «È una cosa armonica, non ci sono impostazioni contrastanti, abbiamo messo a regime le richieste di tutti. E c'è una visione». Per il ministro degli Esteri non c'è dunque alcun motivo per anticipare le elezioni: «Gli italiani possono dormire sonni tranquilli. E le opposizioni pure».

Non è un po' deluso dal taglio dell'Irpef inferiore alle attese?

«Tutto quello che ha chiesto Forza Italia è arrivato: Irpef, tasse azzerate per i giovani fino a 30 anni, card per gli anziani, bollo auto, sostegno alle imprese. Certo, noi avevamo chiesto di arrivare con l'Irpef al 33% fino ai redditi da 60 mila euro: lo faremo nella prossima Manovra, sappiamo che la copertura è corta. E comunque per l'Irpef ci sono 1,6 miliardi e la flat tax sale da 85 a 100 mila euro. L'importante è che la



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1678 - T 1748

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 1-17 / foglio 2 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Manovra ruoti attorno ai 4 pilastri: ceto medio, giovani, anziani e imprese. In maniera compatibile con i conti».

Di cosa è più soddisfatto?

«Difficile dirlo. La cedolare secca all'1% per chi affitta ai giovani, il bonus per chi frequenta le scuole non statali, congedo parentale più lungo di un mese per ogni figlio in più, i 100 euro di bonus Inps l'anno fino ai 18 anni che sono il primo salvadanaio di chi viene al mondo. Tutte cose che vanno nella direzione di una politica liberale».

Non è chiarissimo cosa ci sia nel pacchetto difesa.

«È un pacchetto generale di 4 miliardi e passa, Crosetto dovrà definirlo nei prossimi giorni con Giorgetti. Ma a me piace soprattutto avere i conti in ordine: aiuta le imprese che lavorano all'estero, dà una buona immagine dell'Italia e favorisce gli investimenti nel nostro Paese».

Con le banche però non si è arrivati a un accordo. Deluso?

«Avevamo chiesto di non toccare le banche di credito cooperativo, quelle di prossimità e di non tassare i profitti. Ma il contributo chiesto anche ai grandi operatori dell'energia ha reso il tutto più equo. Io sono contro la tassa sugli extraprofitti, ma è giusto che chi ha utili significativi contribuisca di più. Mentre abbiamo protetto le fondazioni bancarie. Che tireranno fuori pochissimo perché aiutano il terzo settore».

Le banche non sono contente.

«L'accordo era triennale, lo capisco, ma non dipende da noi tutto quello che è accaduto nel mondo. Alla fine, ci sarà un ritorno anche per loro. Mi auguro davvero che comprendano».

Antonio Di Pietro vuole entrare nel Consiglio superiore della magistratura. Voi non lo voterete mai?

«Noi non possiamo votarlo: non condividiamo quello che ha fatto e ha dimostrato in concreto una visione della giustizia alternativa alla nostra».

Berlusconi lo avrebbe votato?

«Non voglio tirare in ballo il presidente, ma noi certamente non lo votiamo. Non è un fatto personale, intendiamoci: è la sua storia».

Salvini al congresso ha detto: basta aiuti all'Ucraina. Come lo convincerete?

«Una posizione legittima, ma la maggioranza del governo la pensa in modo diverso. Oggi, per dire, è stato approvato lo stato di emergenza per l'Ucraina. Anche perché non sono solo armi, c'è l'aspetto umanitario, il freddo già arrivato... Il pacchetto lo stiamo preparando. Di mio, mi auguro che Putin e Zelensky si parlino e che l'Unione scelga finalmente il suo rappresentante».

Sulla liberazione di Youssef Siher i leader del centrodestra hanno dato addosso alla gip di Milano. Non è l'eterno delegittimarsi a vicenda di politica e magistratura?

«Qui però si delegittima e vanifica il lavoro di intelligence e polizia. Sento dire che l'intento non era quello di scatenare quel che è accaduto. Ma i problemi, e gravi, ci sono stati. E comunque siamo tutti liberi di giudicare, mica abbiamo detto che la sentenza non si rispetta. Se lui era la mente dei disordini, si è dato un messaggio non positivo».

E se non lo era?

«Come al solito si mette in discussione quello che fanno le forze dell'ordine».

Insomma, al governo tutto bene: le elezioni anticipate lei le esclude?

«Per carità, andrà avanti fino alla fine della legislatura. Gli italiani possono dormire sonni tranquilli, e anche l'opposizione: è un patto davanti agli elettori».

Perché allora si parla ancora di elezioni?

«Noi non ne abbiamo mai parlato, stiamo lavorando duro, anche a livello internazionale. E anche Salvini la pensa come me».

Israele è appena andato al voto, ma la situazione resta complicata. È preoccupato?

«È importante che si arrivi a un governo: noi speriamo che finalmente imbocchi la strada per la pace. E certamente, la violenza dei coloni va fermata. Mentre sull'Iran noi abbiamo sempre sperato che la soluzione sia diplomatica, mai militare».

I Bolsonaro fuggiti dal Brasile hanno il passaporto italiano. Perché?

«Per lo ius sanguinis: abbiamo dato ai cittadini che ne avevano diritto il passaporto. Sono io che ho cambiato la legge, prendendomi tanti improperi, perché in tanti facevano affari con la cittadinanza. Del resto, anche la moglie di Lula, oggi scomparsa, aveva il passaporto italiano».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1678 - T 1748

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 1-17 / foglio 3 / 3

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario



Alla Farnesina Antonio Tajani (FI), 73 anni, vicepremier e ministro degli Esteri

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29402 - L.1678 - T.1748

CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 34 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45°Anniversario

Bnp Paribas vara il buyback
Bnl, profitti a quota 205 milioni

Bnl banca commerciale (gruppo Bnp Paribas) chiude il terzo trimestre con un utile pre tasse a 205 milioni di euro e presenterà il nuovo piano strategico il prossimo 18 novembre. Bnp Paribas invece ha chiuso il periodo luglio-agosto-settembre con 3,4 miliardi di utile (+13%) e varerà un buyback da 1,3 miliardi.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1956 - T 1733



CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 36 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Oggi l'assemblea decisiva di Mps

Fondazione e Tortora con Lovaglio, che però ha contro il 38%

La partita nella partita
Resta aperto l'esito del voto sulla fusione con Mediobanca approvata dalla Bce

SIENA Si apre a Siena questa mattina alle 10 l'assemblea del Monte dei Paschi chiamata a esprimersi sulla strategia di difesa dall'Opas di Intesa Sanpaolo. L'assise potrebbe respingere il piano del ceo Luigi Lovaglio, malgrado il sostegno arrivato ieri dalla Fondazione Mps (0,2%) e dalla Pit della famiglia Tortora (1,4%) che voteranno a favore della doppia Ops su Banco Bpm e Banca Generali e di tutte le altre operazioni straordinarie all'ordine del giorno. La posizione della holding dei Tortora è coerente con il sostegno alla rielezione di Lovaglio ad aprile. Stando alle dichiarazioni di voto contrarie fin qui arrivate, il progetto di Luigi Lovaglio dovrà confrontarsi con un blocco di soci che ormai vale attorno al 38% del capitale e che include Delfin (17,6%), il gruppo Caltagirone (13,5%), Edizione (1,4%) ma anche molti fondi internazionali, tra i quali Norges (2,9% del Monte), Goldstone (1-2%), Praude (0,7%), Fondaco (0,4%). Ipotizzando un'affluenza del 65-70 per cento e considerando che il Mef (4,8%) e Banco Bpm (3,7%) non parteciperanno all'assemblea, risulta complicato avere un via libera su operazioni che richiedono il consenso dei due terzi del capitale votante. Resta ancora aperto l'esito del voto sulla fusione tra Mps e Mediobanca che era stata approvata dalla Bce. Edizione ha fatto sapere che si esprimerà a sfavore anche su questo punto all'ordine del giorno, secondo l'auspicio espresso da Intesa Sanpaolo. Una valutazione puntuale sulla scelta di coerenza con il passato e gli scenari attuali verrà fatta da Delfin. Oggi si capirà anche l'orientamento di altri grandi investitori come Vanguard (4% di Mps) e Blackrock, l'istituzionale con il peso più rilevante visto che ad aprile aveva il 4,66% di Mps, quota che potrebbe aver alleggerito, e il 4,8% di Intesa di cui il fondo è partner commerciale storico. Ieri poi Intesa ha comunicato di aver ricevuto le ultime autorizzazioni estere all'Opas su Mps.

Daniela Polizzi
Andrea Rinaldi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

A Siena

● Si apre oggi alle 10 l'assemblea del Monte dei Paschi. All'ordine del giorno il piano del ceo Luigi Lovaglio e le relative operazioni straordinarie

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1996 - T 1733



CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 37 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45°Anniversario

Sussurri & Grida

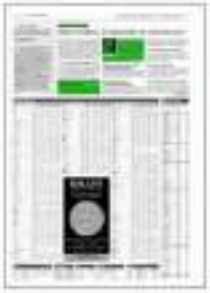
Patuelli: «Serve un unico livello di pressione fiscale»



«Trasformare il risparmio in investimenti non è automatico, bisogna prospettare in trasparenza e lealtà ai risparmiatori una possibilità di investire in modo sicuro e competitivo». Così il presidente Abi Antonio Patuelli (*foto*), intervenendo a Roma nella sede Abi alla presentazione del fondo italiano Flexible capital da parte del Fondo italiano d'investimento. Patuelli ha chiesto un livello uniforme di pressione fiscale nell'Ue per favorire la competitività degli investimenti e trasformare il risparmio in capitali per le imprese.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1956 - T 1733



CORRIERE DELLA SERA

29-OTT-2026
da pag. 37 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Luciano Fontana
Tiratura: 172520 Diffusione: 194639 Lettori: 1625000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45°Anniversario

Sussurri & Grida

Tardivo, la nuova presidente di Banca del Piemonte

Monica Tardivo è stata eletta presidente di Banca del Piemonte prendendo il posto di Lionello Jona Celesia. In cda entra Alessandra Pene Vidari.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1998 - T 1733



CORRIERE FIORENTINO

29-OTT-2026
da pag. 1-5 / foglio 1 / 2

Quotidiano - Dir. Resp.: Carlo Nicotra
Tiratura: N.D. Diffusione: 8183 Lettori: 82000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

IL FASCICOLO APERTO DALLA DDA

David Rossi, la famiglia sull'inchiesta per omicidio «Un traguardo atteso»

«Un traguardo atteso da oltre 13 anni, finalmente oggi una Procura ha aperto un fascicolo per omicidio. Aspettiamo fiduciosi che i magistrati lavorino con serietà, obiettività e onestà». La moglie e la figlia di David Rossi commentano così l'apertura dell'inchiesta per omicidio.

a pagina 5 **Mollica**

David Rossi e l'inchiesta della Dda «Un traguardo atteso da 13 anni»

Le reazioni di moglie e figlia del manager: «Finalmente lo Stato si mostra unanime»

«Un traguardo atteso da oltre 13 anni, finalmente oggi una Procura ha aperto un fascicolo per omicidio. Aspettiamo fiduciosi che i magistrati lavorino con serietà, obiettività e onestà, sperando di arrivare a individuare i responsabili». Così Antonella Tognazzi commenta l'apertura di un fascicolo per omicidio da parte della procura antimafia di Firenze sulla morte del marito David Rossi, ex capo della comunicazione del Monte dei Paschi di Siena precipitato la sera del 6 marzo 2013 dal suo ufficio. «Siamo sollevate. Finalmente lo Stato è unanime nel credere che David sia stato ucciso, ora è omicidio per tutti» le parole di Carolina Orlando, la figlia di Antonella.

Madre e figlia, assistite dall'avvocato Carmelo Miceli, insieme all'avvocato Paolo Pirani che assiste il fratello e la mamma di Rossi, da anni si stanno battendo per vedere riconosciuta un'altra verità da quella scritta sulle carte giudiziarie. Per due volte il caso è stato archiviato a Siena come suicidio. «Abbiamo presentato istanza di riapertura delle indagini alla procura di Siena alla fine di febbraio — spiega l'avvocato Miceli — Questo è il primo step, ora bisogna andare oltre e individuare il movente e i responsabili. Siamo a disposizione della Procura di Firenze, nei prossimi giorni chiederemo un incontro».

Nell'esposto inviato a Siena, e poi trasmesso a Firenze competente a indagare sui reati legati alla criminalità organizzata, c'è la consulenza medico legale del professor Francesco Introna, ex ordinario di medicina legale all'Università di Bari, attuale presidente della Società di medicina legale, che per la prima volta ha messo in luce alcune ferite che le precedenti perizie non avevano rilevato: lacerazioni all'altezza del fegato ritenute compatibili con un colpo violento, un pugno o un calcio che potrebbe aver tramortito Rossi, un taglio alla mano destra che potrebbe essere stato provocato da una lama impugnata da un'altra persona, nel tentativo di disarmare l'aggressore, infine le ferite causate dall'orologio che, secondo il professor Introna, sarebbero state provocate da qualcuno che stringeva il polso dell'uomo sospeso nel vuoto.

«Una notizia che apprendiamo con soddisfazione, l'iniziativa della Direzione distrettuale antimafia è molto apprezzata da parte di tutta la commissione d'inchiesta», il commento di Gianluca Vinci, presidente della commissione parlamentare finito nella bufera una settimana fa per avere indicato i nomi di due persone che, secondo quanto ricostruito dai parlamentari, sarebbero coinvolte nella morte di Rossi, l'ex presidente di Mps Giuseppe Mussari e l'ex calciante Gabriele Cecchereli.

Dopo le proteste di alcuni membri della commissione (del Pd e del M5S), dell'Unione delle Camere penali sulla gestione della notizia, anche l'associazione Nessuno tocchi Caino rivolge un appello al Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella e al Presidente della Camera dei deputati, Lorenzo Fontana «affinché sia riservata attenzione istituzionale al rispetto delle garanzie costituzionali e dei limiti del mandato della Commissione parlamentare sulla morte di David Rossi».

Antonella Mollica

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1809 - T 1809

CORRIERE FIORENTINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Carlo Nicotra
Tiratura: N.D. Diffusione: 8183 Lettori: 82000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45°Anniversario

La vicenda



● David Rossi, ex capo comunicazione di Mps, è morto il 6 marzo 2013 precipitando dalla finestra del suo ufficio

● Per due volte l'inchiesta a Siena è stata archiviata come suicidio

● Ora la Procura antimafia di Firenze ha aperto un fascicolo per omicidio mentre a Brescia si indaga sulle sponsorizzazioni di Mps



Insieme Carolina Orlando e Antonella Tognazzi (LaPresse)

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S.29402 - L.1809 - T.1809

CORRIERE FIORENTINO

29-OTT-2026
da pag. 5 / foglio 1

Quotidiano - Dir. Resp.: Carlo Nicotra
Tiratura: N.D. Diffusione: 8183 Lettori: 82000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Data Stampa 6640-Data Stampa 6640

Oggi l'assemblea dei soci a Siena

Mps, è il giorno della verità sull'Opas di Intesa Sanpaolo

Prospettive
Dopo 550 anni di storia Rocca Salimbeni rischia di perdere la propria autonomia

SIENA La linea tracciata dalla deputazione generale non cambia. La Fondazione oggi si presenterà all'assemblea di Mps al fianco di Luigi Lovaglio. Con lo 0,2% del capitale della banca sarà una presenza simbolica, ma in ogni caso il territorio ha confermato il sostegno al piano dell'amministratore delegato che prevede le Ops su Banco Bpm e Banca Generali.

Nella riunione di ieri pomeriggio l'organo di indirizzo dell'ente di Palazzo Sansedoni ha confermato la decisione presa venerdì scorso, quando un po' a sorpresa, è arrivata la scelta di percorrere la stessa strada del manager lucano e, più che altro, sconfessare il presidente Riccardo Coppini, incline ad appoggiare Intesa Sanpaolo. Sembrava l'ultima parola, ma le nuove dichiarazioni del vertice della Fondazione — ancora più forti, se possibile — hanno indotto la deputazione a un ulteriore confronto. Alla fine ha prevalso l'unanimità nella conferma di quanto già stabilito. Ovvero: «La Fondazione Mps è espressione forte del suo territorio di riferimento ed è collegata alla Banca conferitaria da un legame storico» e «nel caso che l'avvio di tale progetto (quello previsto da Lovaglio, *ndr*) fosse impedito dall'esito del voto espresso dagli azionisti della Banca Mps, nulla osta per la successiva presa in considerazione da parte della Fondazione Mps, di operazioni straordinarie proposte da soggetti esterni le quali, peraltro, allo stato delle cose, è prematuro prendere in considerazione e valutare in quanto, come rilevato in precedenza, il loro iter formale non risulta definito».

Al termine della deputazione generale si è riunita la deputazione amministratrice, che ha recepito all'unanimità l'indirizzo strategico per l'assemblea. Riunioni che hanno ribadito l'isolamento di Coppini, non disposto comunque a fare un passo indietro. Non è detto che il presidente oggi si presenti nell'auditorium di viale Mazzini per quello che potrebbe essere l'ultimo ballo del Monte. Spazio che rischia di andare tutto esaurito: due settimane fa erano già 549 i delegati presenti. Spinti magari dalla curiosità per un finale che sembra già scritto, ma che rappresenta una pagina storica per la finanza italiana.

Dopo oltre 550 anni di storia Rocca Salimbeni rischia di perdere la propria autonomia a favore di Intesa San Paolo. Lovaglio avrebbe bisogno del favore dei due terzi dell'assemblea per bypassare la *passivity rule* e ottenere la possibilità di andare all'assalto degli obiettivi. Con il voto contrario dei due principali azionisti, Delfin e Caltagirone, e l'astensione di Tesoro e Bpm, la soglia è di fatto irraggiungibile. L'unico ostacolo vero è l'Antitrust, ma Carlo Messina può già considerarsi sulla linea del traguardo.

Aldo Tani

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rocca Salimbeni La sede di Mps: oggi è in programma l'assemblea decisiva sul futuro della banca

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1809 - T 1809



29-OTT-2026
da pag. 7 / foglio 1

CORRIERE TORINO
Quotidiano - Dir. Resp.: Carmine Festa
Tiratura: N.D. Diffusione: 5634 Lettori: 75000 (Data Stampa 0006640)

DATA STAMPA
45° Anniversario

Patto tra Crt, Compagnia e Intesa per le startup

Nasce New Altitude, la nuova piattaforma di crescita delle società innovative

La vicenda



● New Altitude può contare sul sopporto operativ o di Pronto Ventures

● La venture platform che ha sede alle Ogr è guidata da Martin Olczyck

Nasce New Altitude, la nuova piattaforma di crescita delle startup che combina investimenti diretti e accompagnamento personalizzato per sostenere quelle più innovative e ad alto potenziale.

L'iniziativa, promossa da Fondazione Compagnia di San Paolo, Fondazione Sviluppo e Crescita Crt e Intesa Sanpaolo Innovation Center, insieme a Neva Sgr in qualità di investment partner, intende valorizzare l'esperienza maturata dai partner nel sostegno all'imprenditorialità innovativa rafforzando l'impegno comune nel connettere startup, capitali, industria per favorire la crescita e la scalabilità delle imprese innovative e lo sviluppo dell'ecosistema locale. Negli ultimi anni, Torino ha consolidato il proprio ruolo tra gli ecosistemi emergenti dell'innovazione. New Altitude si inserisce in questa traiettoria, con l'obiettivo di rafforzare la capacità di Torino di far crescere imprese innovative e accompagnarle sui mercati internazionali.

Con il supporto operativo di Pronto Ventures, venture platform con sede alle Ogr di Torino guidata da Martin Olczyk, New Altitude valorizza un modello che integra capitale e supporto operativo continuativo, con percorsi costruiti sulle esigenze di ciascuna startup selezionata nel programma. Sono previsti investimenti tra i 200.000 e i 400.000 euro per startup, modulati in funzione della maturità di ciascuno, in equity o quasi-equity, con l'obiettivo di sostenere fino a 30 imprese nei primi tre anni.

«Con New Altitude andiamo a sostenenere nuove imprese ad alto potenziale nei loro percorsi di crescita e nell'accesso a nuovi mercati», ha affermato Alberto Anfossi segretario generale di Compagnia di San Paolo. «Questa iniziativa rafforza l'azione nell'impact investing, con un valore che va oltre il sostegno alle singole startup», ha spiegato Cristina di Bari, presidente di Fondazione Sviluppo e Crescita di Crt.

R. E.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - DS6640 - S 29402 - L 1809 - T 1809

